

Inquinamento: analisi ai cittadini

►Dopo il monitoraggio a campione dentro alle case i proprietari sono stati sottoposti a controlli clinici

►L'iniziativa è inserita nel progetto "Feltre rinnova" che punta ad abbassare le giornate da "bollino rosso"

FELTRE

Rilevatori di inquinamento nelle case e cittadini sottoposti ad analisi clinico mediche per valutare biologicamente quanto possa incidere lo smog nella salute dei feltrini.

A Feltre è lotta dura all'inquinamento. Il fatto che la vallata sia il "sacco" nel quale finiscono gran parte degli inquinanti dell'intera provincia, costringe Amministrazione e cittadini ai salti mortali. È per questo che il Comune ormai da tempo è impegnato in un'attenta campagna per cercare di limitare smog e aria cattiva invitando la popolazione, ma anche le attività produttive, ad adottare nuove tipologie di riscaldamento e puntare su ristrutturazioni di edifici al passo con i tempi.

Il passaggio più significativo dell'intero progetto però è quello che punta direttamente sulle abitazioni e sui cittadini che dentro gli appartamenti trascorrono gran parte della loro giornata. E così nei mesi scorsi sono stati presi a campione una serie di alloggi suddivisi per tipologie di riscaldamento, cubatura e posizione urbanistica.

L'ASSESSORE

«Abbiamo fatto un'analisi puntuale portata avanti in modo scientifico - spiega l'assessore all'ambiente Valter Bonan - che ci permetterà di studiare quanto una tipologia di riscaldamento possa incidere anche sul-

la salute. Con l'autorizzazione dei proprietari abbiamo posizionato nelle stanze dei rilevatori di inquinamento. Un modo per capire empiricamente quando incidano sull'organismo stufe, caminetti e altre apparecchiature. Un'indagine portata avanti in modo scientifico che è stata coordinata dal Comune in collaborazione con l'Usl ma, soprattutto con la facoltà che si occupa della Sicurezza nei posti di lavoro dell'Università di Padova che ha la sede nel Campus di Borgo Ruga. I cittadini che hanno permesso di monitorare le loro abitazioni sono stati poi sottoposti ad una serie di esami di tipo laboratoristico. Analizzando campioni di urine, biologi e tecnici hanno ricercato eventuali inquinanti. Incrociando i dati con le tipologie di riscaldamento valutato poi quali siano le migliori e meno dannose. I risultati non sono ancora stati elaborati e verranno illustrati e commentati in uno dei prossimi incontri che abbiamo organizzato con i cittadini».

I DATI

«Il nostro obiettivo è migliorare la vita dei feltrini. I 42 sforamenti registrati lo scorso anno sono tanti, troppi anche se sono diminuiti rispetto al 2016. Due anni ne sono stati registrati 43. Alla fine di marzo di quest'anno 16 i bollini rossi mentre erano 28 nel 2017. Non dobbiamo certo essere contenti di questo visto che la drastica diminuzione

può anche in parte essere dovuta alla nostra "buone pratiche" ma è certo figlia delle abbondanti precipitazioni che hanno lavato bene l'aria?».

IL PROGETTO

"Feltre rinnova" è il progetto che vede il Comune di Feltre in prima linea nella lotta all'inquinamento. Una serie di iniziative che vanno dagli studi veri e propri sul territorio come quello delle analisi nelle case, ai monitoraggi degli impianti di riscaldamento. E per questo l'assessorato all'ambiente ha predisposto riunioni e faccia a faccia come quello di ieri al campus ad esempio per parlare di "Efficienza e sicurezza degli edifici, incentivi, finanziamenti e buone pratiche dei cittadini". Erano presenti oltre a Bonan anche Francesco Marinelli presidente dell'associazione Ecoaction, Paolo Rosso in rappresentanza dell'Avcpa, Valter Francescato direttore tecnico di Aiel e Mauro Moretto che per conto del Comune gestisce lo "Sportello energia". «Abbiamo illustrato le modalità per rendere un edificio una macchina da risparmio energetico - ha spiegato Bonan - con le varie tecniche sul mercato e le possibilità fiscali per detrarre gran parte dei costi dalla denuncia dei redditi. Si pensi che se un edificio datato viene sistemato sia dal punto di vista statico e quindi sismico e reso più ambientalmente efficiente, è possibile detrarre fino all'85% della spesa».

Alessandro Tibolla





TROPPI GLI SFORAMENTI Dovuti allo smog in città. Lotta dura del Comune agli inquinanti. Sono tante le iniziative in cantiere



L'ASSESSORE VALTER BONAN

«Dobbiamo fare di tutto per cercare di rendere il nostro territorio migliore aiutando la gente a cercare impianti più “verdi”»